

mondo digitale

Ingrandire un oggetto, ruotare una foto o sfogliare un documento su uno schermo portatile con un semplice tocco delle dita: parte da qui la nuova rivoluzione tecnologica che già promette di diventare la vera tendenza (e battaglia fra giganti) del 2010



Da sinistra a destra, il tablet Pc prodotto dalla Dell (Latitude X22), quello di Acer (Aspire 1820PT) e il computer bonsai di Asus (T91)



INFORMATICA E SOCIETÀ

Con l'esplosione dei netbook, i mini Pc ultra portatili, alcune case produttrici hanno iniziato a produrre modelli «convertibili»: si trasformano in vere e proprie tavolette digitali

DA MILANO CLAUDIA LA VIA

Il computer diventa lavagna

La nuova sfida tra Apple e Microsoft sarà sui «tablet Pc»

Ingrandire un oggetto, ruotare una foto o sfogliare un documento su uno schermo con un semplice tocco delle dita. Parte da qui la nuova rivoluzione tecnologica che promette di diventare la vera tendenza del 2010. Dopo il boom dei super-telefonini intelligenti - che hanno fatto sparire le vecchie tastiere per dare spazio a uno schermo tattile - ora la rivoluzione potrebbe passare ancora una volta dai computer. Si chiamano «tablets», o confidenzialmente «Pc tavoletta» e altro non sono che dei piccoli computer portatili utilizzabili con le dita o con una penna speciale.

L'idea era nata, già qualche anno fa, proprio da Microsoft che aveva addirittura prodotto una versione speciale del suo sistema operativo Windows Xp. Finora però, almeno in Italia, erano considerati quasi esclusivamente uno strumento destinato al mondo aziendale, sia per i prezzi elevati sia per i vantaggi limitati ri-

spetto a un notebook normale. Poi con l'esplosione dei netbook, i mini Pc ultra portatili, alcune case produttrici hanno iniziato a produrre i loro modelli «convertibili», ossia computer che, ruotando lo schermo, si trasformano in vere e proprie lavagne digitali. A partire da Dell che aveva lanciato, già a inizio anno, il suo modello Latitude X22, ora addirittura aggiornato con una versione «cozzata», in grado di resistere a pioggia, vibrazioni, temperature esterne e cadute accidentali. Sulla stessa scia anche il nuovo modello T91 di Asus, un Pc «bonsai» con monitor com-

pletamente tattile che può essere utilizzato come un quaderno, sul quale scrivere appunti e note direttamente sullo schermo, oppure come

un moderno organizer o una cornice digitale. All'appello non manca nemmeno Acer con l'Aspire 1820PT, un prodotto che, sia per dimensioni

che per formato, è a cavallo fra un vero notebook e un lettore digitale di libri. Così adesso, la sfida delle «lavagne» si traduce in pochissimo peso, dimensioni ridotte, materiali leggerissimi ma, soprattutto, nella potenza: dai processori sempre più sofisticati e miniaturizzati fino a sistemi operativi appositamente pensati. Ora poi che a muoversi su questa frontiera ci sono i due colossi dell'informatica mondiale, Microsoft e Apple, la rivoluzione potrebbe essere davvero dietro l'angolo. E le tastiere potrebbero uscire definitivamente di scena. Per adesso sono so-

lo voci, ma sia la Casa di Redmond che quella di Cupertino sembrano intenzionate a immettere il prima possibile sul mercato un Pc tavoletta tutto-fare. Microsoft ha già messo in cantiere un prototipo. Dovrebbe chiamarsi Courier e assomiglierebbe più a un lettore digitale di libri, come il famoso Kindle di Amazon, con due schermi che dialogano tra loro e che possono essere «sfogliati» come pagine. Stavolta però, con tutte le funzionalità di un vero Pc portatile, anche grazie al nuovo sistema operativo della casa di Redmond, Windows 7, che integra nuove funzionalità in grado di incrementare la capacità di riconoscimento calligrafico. L'idea di Apple è invece un dispositivo in «punta di dita» in grado di riprodurre video e musica, di visualizzare testi e, ovviamente, di essere sempre connesso a Internet. Insomma un mega-iPhone di ultima generazione con uno schermo da mini Pc. Che, se dovesse ricalcare il successo del «melafonino», farebbe davvero boom.

Google rivede il patto sui libri con gli editori Usa

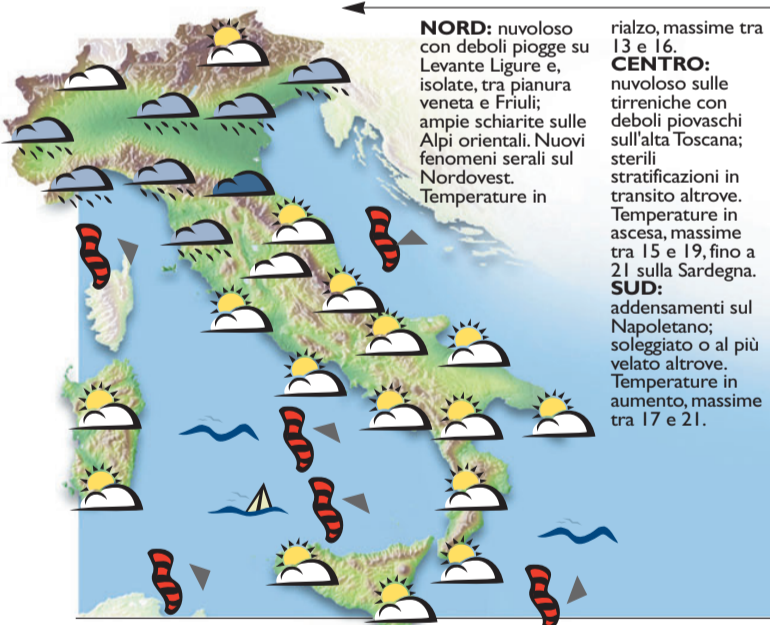
MILANO. Google ed editori Usa hanno «migliorato» - recependo le osservazioni del Dipartimento di Giustizia sul diritto d'autore - l'accordo raggiunto nel 2008 sulla digitalizzazione dei libri. L'intesa prevede che la società di Mountain

View sborsi 125 milioni di dollari per la creazione di un registro nel quale autori ed editori possano inserire i propri lavori e venire pagati ogni volta che il testo è visionato online: 63% dei guadagni a editori e autori, 37% a Google.

LUNARIO

Fonte: 3BMeteo.com

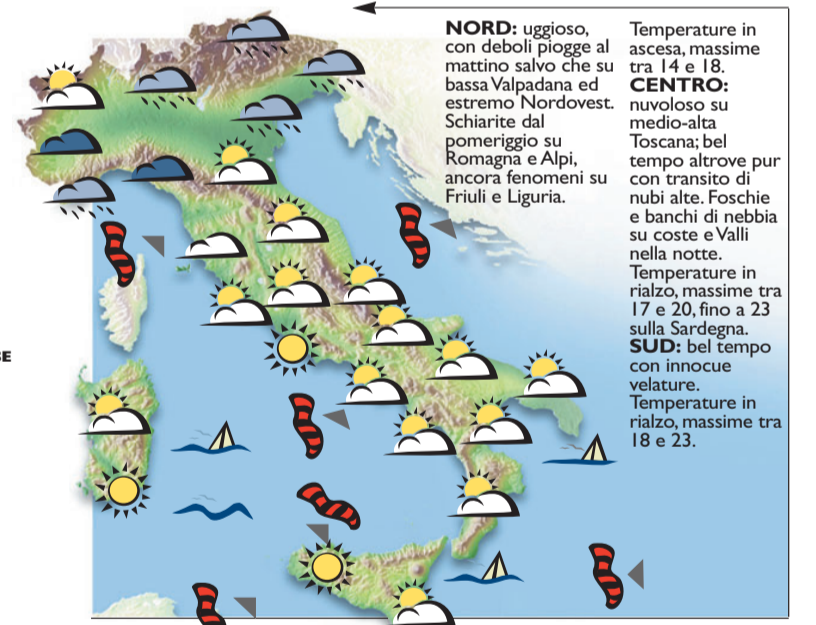
IL TEMPO OGGI



IL TEMPO NELLE REGIONI



IL TEMPO DOMANI



LE TEMPERATURE NELLE CITTÀ

CITTÀ	IERI	OGGI	TENDENZA	CITTÀ	IERI	OGGI	TENDENZA	CITTÀ	MIN	MAX	MIN	MAX	METEO
Alghero	7	21	☀️	Catanzaro	8	22	☀️	Perugia	8	15	8	14	☀️
Ancona	8	19	☀️	Firenze	8	14	☀️	Pescara	6	18	8	15	☀️
Acosta	7	13	☀️	Genova	12	18	☀️	Potenza	2	16	6	16	☀️
Bari	7	17	☀️	Imperia	12	18	☀️	Reggio C.	16	19	15	19	☀️
Bologna	7	13	☀️	L'Aquila	-1	18	☀️	Roma Fium.	9	17	12	19	☀️
Bolzano	5	12	☀️	Messina	12	21	☀️	Roma Urbe	6	17	9	18	☀️
Brindisi	8	18	☀️	Milano	12	12	☀️	Torino	7	10	7	12	☀️
Cagliari	13	18	☀️	Napoli	12	18	☀️	Trento	7	10	5	12	☀️
Campobasso	8	18	☀️	Olbia	7	21	☀️	Trieste	13	15	12	15	☀️
Catania	12	18	☀️	Palermo	13	19	☀️	Venezia	9	13	9	14	☀️

IL SOLE



L'ARIA IN CITTÀ



IL TEMPO IN EUROPA

Instabile su Ovest Europa e Scandinavia; fenomeni abbondanti su Galizia ed Irlanda. Disturbi tra Polonia e Romania. Bello e mite sul Mediterraneo.



LA LUNA



TEMPERATURE IN EUROPA E NEL MONDO

CITTÀ	MIN	MAX	METEO	CITTÀ	MIN	MAX	METEO	CITTÀ	MIN	MAX	METEO
Amsterdam	10	14	☁️	Madrid	13	17	☀️	Chicago	5	8	☁️
Berlino	9	13	☁️	Mosca	4	5	☁️	Hong Kong	18	25	☀️
Bruxelles	10	13	☁️	Parigi	9	12	☁️	Los Angeles	11	21	☀️
Helsinki	4	5	☁️	Zurigo	6	12	☁️	New Delhi	19	24	☀️
Istanbul	12	17	☀️	Bangkok	28	32	☀️	Tokyo	11	21	☀️
Londra	8	15	☁️	Buenos Aires	18	26	☀️	Washington	16	20	☀️

IL SANTO DEL GIORNO

Leopoldo III il Pio
Nato a Melk nel 1073, Leopoldo fu educato dal monaco Altmann, vescovo di Passau. Succedendo sul trono al padre, si preoccupò della riforma ecclesiastica. Alleato dell'imperatore di Germania, Enrico V, ne sposò la sorella, vedova di Federico di Hohenstaufen ed ebbe diciotto figli. I 40 anni del suo regno furono prosperosi, per quanto dovette combattere gli Ungheresi. Il popolo lo chiamò Leopoldo il Pio e «Padre dei poveri». Alla morte di Enrico V venne proposto come imperatore di Germania, ma rinunciò. Fondò diversi monasteri compresi Melk e Neuburg, dove venne sepolto. Alla sua memoria è legato Marizell, nato prima come semplice cappella, dedicata alla Vergine, e poi, sotto la guida dei monaci benedettini, diventato il più antico e il più importante santuario mariano dell'Austria. Morì nel 1136.

Gli altri santi. Alberto Magno, dottore della Chiesa (1206-1280); Felice di Nola, vescovo (V sec.).
Letture. Daniele 12, 1-3 («In quel tempo sarà salvato il tuo popolo»); Salmo 15 («Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio»); Ebrei 10, 11-14, 18 («Cristo con un'unica offerta ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati»); Marco 13, 24-32 («Il Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti»); Ambrosiano, Isaia 13, 4-11; Salmo 67; Efesini 5, 1-11; Luca 21, 5-28.
Il santo di domani. Agnese di Assisi

LA FOTO



Brasile, gara tra i caffè
Un giudice si prepara ad assaggiare una miscela di caffè durante la Excellence Cup (gioco di parole tra "tazzina" e "coppa") di Machado, in Brasile. Esperti da tutto il mondo per una settimana hanno degustato con attenzione le ultime 56 qualità rimaste in gara prima di decretare il miglior caffè dell'annata, ritenuta ottima malgrado le piogge (Reuters)

ACCADDE OGGI

2003: la pesista Pagliaro ai mondiali di Vancouver
Non guadagnò né la qualificazione olimpica, né una menzione, ma la deroga federale che le aprì le porte dei Mondiali di Vancouver era già un riconoscimento delle sue doti di pesista quindicenne. Forte delle tre medaglie d'oro conquistate agli Europei juniores, Genny Pagliaro tentò il salto la sera del 15 novembre 2003. Purtroppo la ragazzina d'acciaio capace di sollevare 87 chili di bilanciere, si «fuse» per l'emozione. Ma non perse la grinta che il padre Liborio, ex pesista, alimentava allenandola al Club Ercole di Caltanissetta.